

Maternità e lavoro, le donne di Genova si mobilitano: “Basta con le dimissioni in bianco”

di **Redazione**

23 Febbraio 2012 - 8:27



Genova. Oggi una delegazione di donne, in rappresentanza delle associazioni che hanno sostenuto l'appello per il ripristino della Legge 188, fra le quali Cgil, Cisl, Uil e il Comitato provinciale Se Non Ora Quando, incontrerà il Prefetto di Genova per chiedere un intervento legislativo urgente contro il fenomeno delle dimissioni in bianco, ovvero la pratica, illegale, tesa ad obbligare i neoassunti a firmare una lettera di dimissioni priva di data, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro. Il fenomeno riguarda soprattutto le giovani donne, che vedono in pericolo il proprio lavoro in caso di gravidanza.

L'evento, che avrà carattere nazionale, è organizzato in concomitanza con la conferenza stampa che si svolgerà presso la sala Stampa della Camera dei Deputati alla quale parteciperanno le 14 firmatarie dell'appello "188 firme per la legge 188" promosso per chiedere norme efficaci contro le dimissioni in bianco. Nel corso della conferenza stampa romana sarà presentata la raccolta delle firme di donne che in brevissimo tempo hanno risposto all'appello delle 14 promotrici: si tratta di donne di tutti i mondi del lavoro, delle professioni, dell'università, della ricerca, del sindacato, del giornalismo, della politica, dei movimenti, dei partiti, della scienza, della scuola.

Al Prefetto di Genova sarà inoltre consegnata la lettera inviata al Presidente del Consiglio, ai Presidenti di Camera e Senato, alla Ministra Elsa Fornero, alle parlamentari di Camera e Senato in merito all'assunzione di norme che prevengano e contrastino l'abuso nei confronti di giovani lavoratrici e giovani lavoratori al momento dell'assunzione.

